



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 70

Data: 15/04/2020

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 366 del 15/04/2020

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno QUINDICI del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTI da CUCCIARDI VINCENZO
Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

APPLICAZIONE ENTRO IL QUINTO D'OBBLIGO DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 12 DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER EMERGENZA COVID - 19

FIRMATO
IL DIRIGENTE
CUCCIARDI VINCENZO

OGGETTO:

APPLICAZIONE ENTRO IL QUINTO D'OBBLIGO DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 12 DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER EMERGENZA COVID - 19

IL DIRIGENTE

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 18/11/2019 avente ad oggetto: “Approvazione schema del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, della nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, esecutiva ai sensi di Legge;

VISTA la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la Legge Regionale del 10/08/2016 n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, in particolare:

- l’art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- l’art. 30 denominato “*Servizio di emergenza e pronto intervento assistenziale*”;
- l’art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l’organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell’art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l’articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 “*Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15114 del 26/11/2018 della Regione Lazio: Approvazione dei "Fondi di programmazione della rete dei servizi" relativi alla Misura 1 del Piano Sociale di Zona, presentati dai Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88. - Definizione delle nuove risorse da assegnare a ciascun distretto socio-sanitario per assicurare la continuità degli interventi compresi nella Misura 1 del Piano Sociale di Zona 2018, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 569;

PRESO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 34 che stabilisce, tra l'altro: "in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità";

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM all'intero territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2020, pubblicato in GU n. 64 del 12.3.2020, contenente forme specifiche per le Pubbliche Amministrazioni il cui scopo è il contenimento della diffusione del Coronavirus a tutela della salute pubblica;

VISTO il Decreto legge 17 marzo n. 18 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2020, n. 115 "L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

PRESO ATTO della Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00013 del 20.03.2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Indicazione sulle attività e mobilità dei volontari", con la quale si garantisce la mobilità dei volontari sul territorio per assicurare attività strumentali e funzionali al diritto alla salute e ai bisogni primari delle persone;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al

rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 31.03.2020 rubricata: “Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio”;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del 01.03.2020 recante: “*Linee guida ai Comuni per il sostegno economico di persone singole e nuclei familiari volto a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica Covid-19*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale rubricata: “*Adozione di misure urgenti di solidarietà per contrastare la situazione di emergenza covid-19. atto di indirizzo “n.35 del 02.04.2020;*

PREMESSO CHE:

- con determinazione R.G. n. 1326 del 25.09.2019 rubricata “*Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di pronto intervento sociale CIG 8019866AC7*” si approvava la procedura di gara di cui all'oggetto;
- con determinazione R.G. n. 1510 del 29/10/2019 si provvedeva alla nomina di apposita Commissione di gara per la valutazione delle offerte della procedura di gara;
- con determinazione R.G. n. 1638 del 21/11/2019, si rettificava il disciplinare di gara;
- con determinazione R.G. n. 30 del 20/01/2020, rubricata “*procedura di gara per l'affidamento del servizio di pronto intervento sociale CIG8019866AC7. aggiudicazione efficace*” si affidava il servizio al Consorzio di cooperative sociale Parsifal con sede in Frosinone via Giuseppe Mazzini n. 25, p. iva 01923720591 per un importo pari ad € 136.323,30 Iva al 5% esclusa;
- con determinazione R.G. n. 130 del 11/02/2020, rubricata “*servizio di Pronto Intervento Sociale CIG 8019866AC7. Nomina Direttore Esecuzione del Contratto*”;
- con nota prot. n. 15896 del 11/02/2020, a seguito della sottoscrizione del contratto, si stabiliva l'avvio del servizio a far data dal 19/02/2020;

CONSIDERATO che il Distretto Socio-Sanitario LT1 intende intensificare l'attività socio assistenziale per sostenere le persone e le famiglie residenti nel territorio distrettuale nel periodo di emergenza da COVID – 19, prevedendo un'implementazione del Pronto Intervento Sociale come indicato dalla DGR 115 succitata;

VISTI:

- l'art. 11 del R.D. n. 2440/1923 (legge sulla contabilità generale dello stato) e l'art. 120 R.D. 827/1924 che disciplinano i rapporti tra le parti nel caso di incremento entro il quinto d'obbligo del prezzo d'appalto pattuito per i contratti di fornitura;
- l'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile n.50 il quale prevede che la stazione appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

PRESO ATTO della nota inviata tramite posta elettronica certificata in data 30.03.2020, contenente la proposta di implementazione del servizio in oggetto agli stessi patti e condizioni di

quanto aggiudicato, con un aumento orario del servizio di n. 8 ore giornaliere per 7 giorni alla settimana

CONSIDERATO CHE la presente trattativa fa riferimento ad un servizio integrativo rispetto a quello affidato con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 30 del 20/01/2020 (CIG 8019866AC7)

CONSIDERATO che il costo orario aggiudicato è pari ad € 24,26 (IVA inclusa), l'implementazione oraria per 241 ore settimanali comporta un costo mensile di €5.846,66;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del 31.03.2020 rubricata "Implementazione del servizio di Pronto Intervento sociale in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione della DGR. n. 115 del 17/03/2020"

RITENUTO necessario implementare il servizio per almeno 2 mesi al fine di fronteggiare la necessità e l'urgenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per un importo complessivo di €11.693,32 IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'attivazione dell'implementazione delle ore attraverso l'utilizzo dello strumento del "quinto d'obbligo" agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto sottoscritto in data 11.02.2020 con il Consorzio di cooperative sociale Parsifal con sede in Frosinone via Giuseppe Mazzini n. 25, p. iva 0192372059;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

ATTESO che tutta la documentazione citata è depositata agli atti;

VISTI, altresì,:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs n. 56/2017;
- il D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- il Regolamento di contabilità della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1 adottato con deliberazione di Giunta comunale del 29/12/2015 n.330,

DETERMINA

Di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ai sensi della L. 241/90 art. 3, e di:

1. **INTEGRARE** il servizio di Pronto Intervento Sociale di cui al documento di stipula in forma pubblica del 11.02.2020, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto

- (quinto d'obbligo) per un importo pari ad €11.693,32 IVA inclusa a favore del Consorzio di Cooperative Sociale Parsifal con sede in Frosinone via Giuseppe Mazzini n. 25, codice fiscale e p. iva 01923720591;
2. **DI IMPUTARE** la somma di €11.693,32, IVA al 5% inclusa, a favore del Consorzio di Cooperative sociale Parsifal, relativa all'impegno 2168/2018 es. fin. 2019 sul capitolo di spesa 12071.04.13460000 a valere sull'es. fin. 2020;
 3. **DARE ATTO CHE:**
 - la ditta fornitrice dovrà sottoscrivere il relativo atto di sottomissione;
 - dell'assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, a carico del Responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale afferenti alla specifica acquisizione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/91 e s.m.i.;
 - ai sensi delle Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie) e del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti), il CIG è il medesimo della gara originaria 8019866AC7;
 4. **DI DISPORRE**, che la ditta in questione dovrà presentare apposita Fatturazione Elettronica, ai sensi del D. M. n. 55 del 3/05/2013, con indicazione in fattura del codice unico iPA: JU1WXT - Settore III - Servizi Sociali Ufficio di Piano;
 5. **DI PROVVEDERE** con successivo atto alla liquidazione delle suddette fatture, previo riscontro della regolarità della fornitura e delle prestazioni ad essa connessa, nonché l'attestazione della regolarità contributiva;
 6. **ATTESTARE** la regolarità del presente atto ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000.

IL DIRIGENTE
dott. Vincenzo Cucciardi